

Giornata Internazionale dell'Educazione

Istruzione e formazione in Trentino

Il Trentino presenta alti tassi di partecipazione al sistema educativo e scolastico. Considerando il percorso formativo delle giovani generazioni a partire dalla scuola dell'infanzia fino agli studi universitari, si registrano in Trentino livelli di partecipazione alle attività educative e scolastiche superiori rispetto a quelli nazionali.

75,3%
dei residenti tra
25 e 64 anni è
diplomato

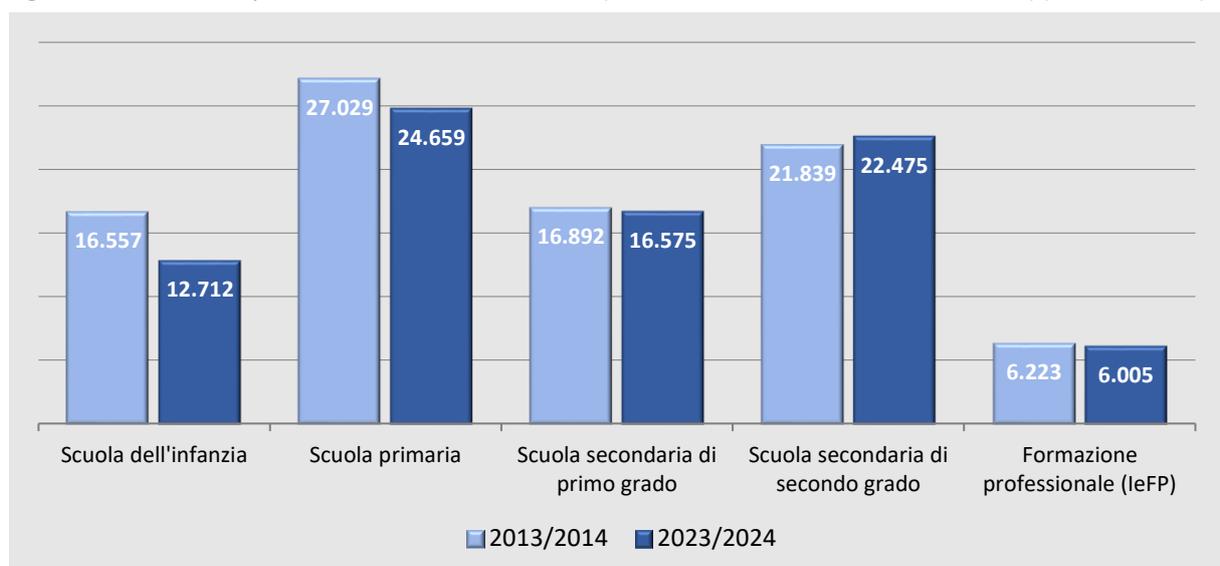
82.426

iscritti al sistema
educativo
provinciale

Calano gli alunni a causa delle dinamiche demografiche.

In termini assoluti la riduzione della natalità in atto da anni (la popolazione fino a 24 anni d'età pesa per il 23,7% nel 2023 contro il 34,9% nel 1983) comporta un calo degli iscritti ai vari livelli formativi (nel complesso -3,5% rispetto a quarant'anni fa e -6,9% rispetto a dieci anni fa). Fa eccezione la scuola secondaria di secondo grado, che cresce del 38% in quarant'anni.

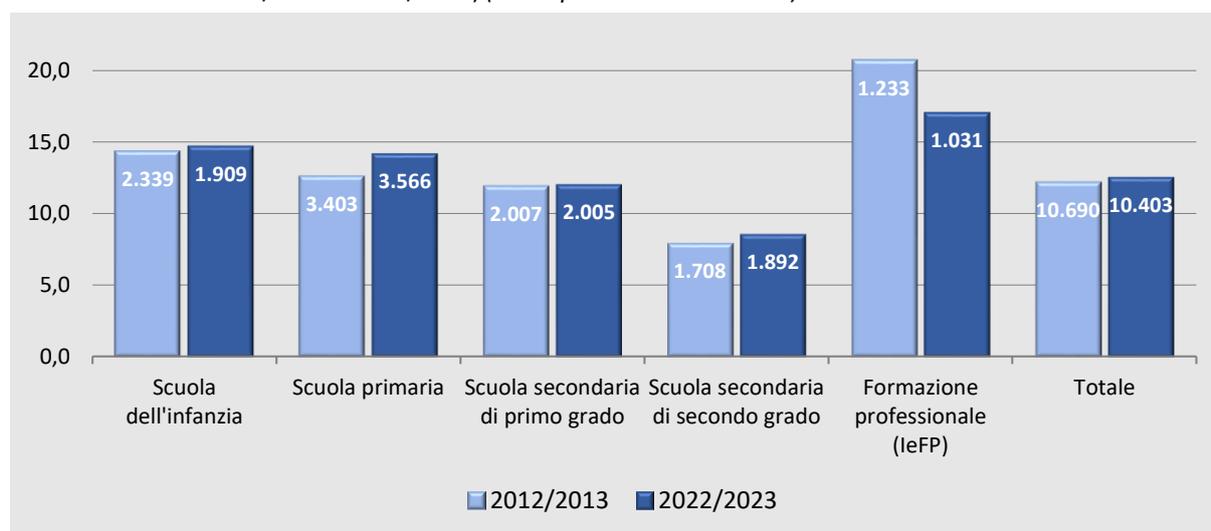
Fig. 1 – Alunni iscritti per livello formativo in Trentino (anni scolastici 2013/2014 – 2023/2024) (valori assoluti)



Fonte: PAT, Dipartimento Istruzione e Cultura – Elaborazione ISPAT

Gli studenti d'origine straniera contribuiscono a limitare il calo delle iscrizioni. Negli ultimi dieci anni il numero totale di studenti con cittadinanza non italiana è diminuito (-2,7%), aumentando invece leggermente la sua incidenza sul totale degli iscritti (da 12,1% a 12,4%). Quasi due terzi degli studenti d'origine straniera sono nati in Italia (62,8% nel 2023).

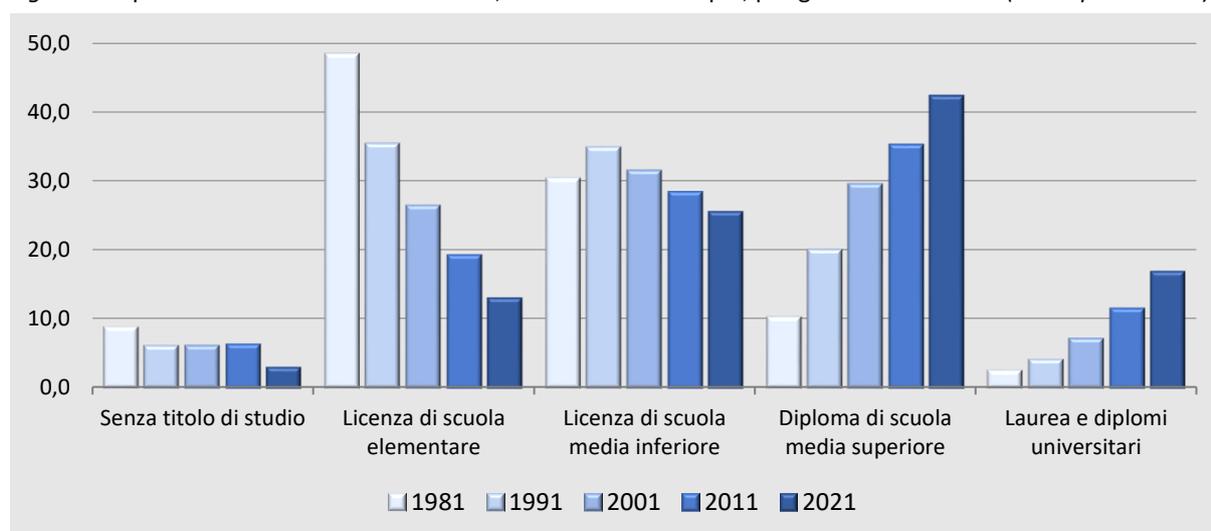
Fig. 2 – Alunni con cittadinanza non italiana iscritti e incidenza sul totale degli iscritti per livello formativo (anni scolastici 2012/2013 – 2022/2023) (valori percentuali e assoluti)



Fonte: PAT, Dipartimento Istruzione e Cultura – Elaborazione ISPAT

Sul lungo periodo migliorano in modo evidente i livelli di scolarizzazione. La quota di popolazione (dai 6 anni in su) che ha conseguito al massimo la licenza media è pari al 41,1% (era più del doppio nel 1981), mentre la quota di diplomati o laureati è pari al 58,9% (12,6% nel 1981). Ancora maggiore l'incremento per la popolazione femminile, che in quarant'anni annulla il *gap* di genere.

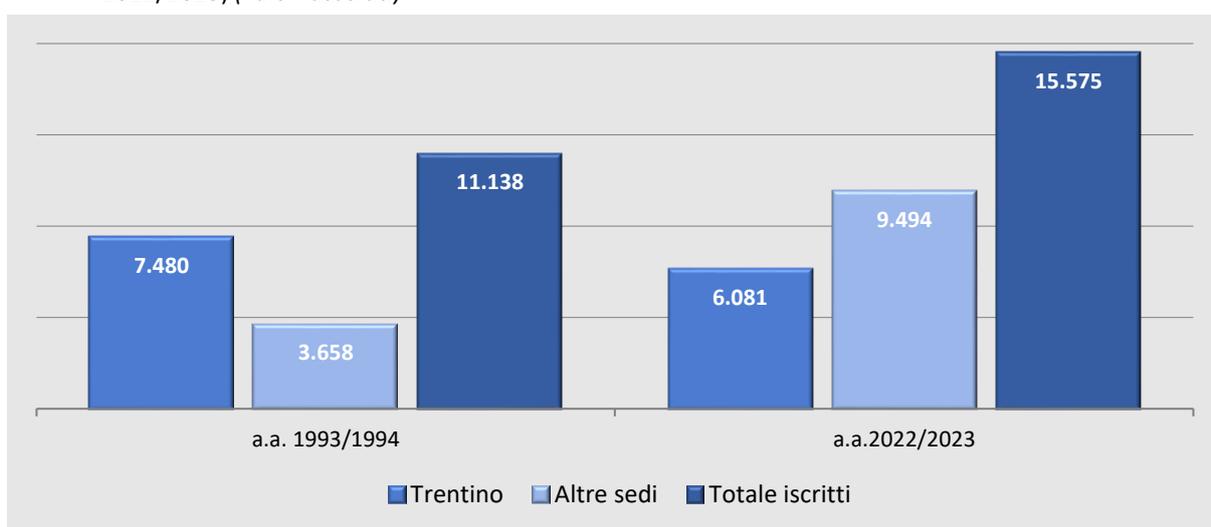
Fig. 3 – Popolazione residente ai censimenti, in età da 6 anni in poi, per grado di istruzione (valori percentuali)



Fonte: Istat – Elaborazione ISPAT

Gli iscritti all'università aumentano notevolmente. In trent'anni i trentini iscritti a un corso universitario aumentano del 40%: nell'anno accademico 1993/1994 erano 11,1 mila e per la maggior parte frequentavano l'Ateneo di Trento; nel 2022/2023 sono quasi 15,6 mila e per il 61% hanno scelto corsi fuori provincia.

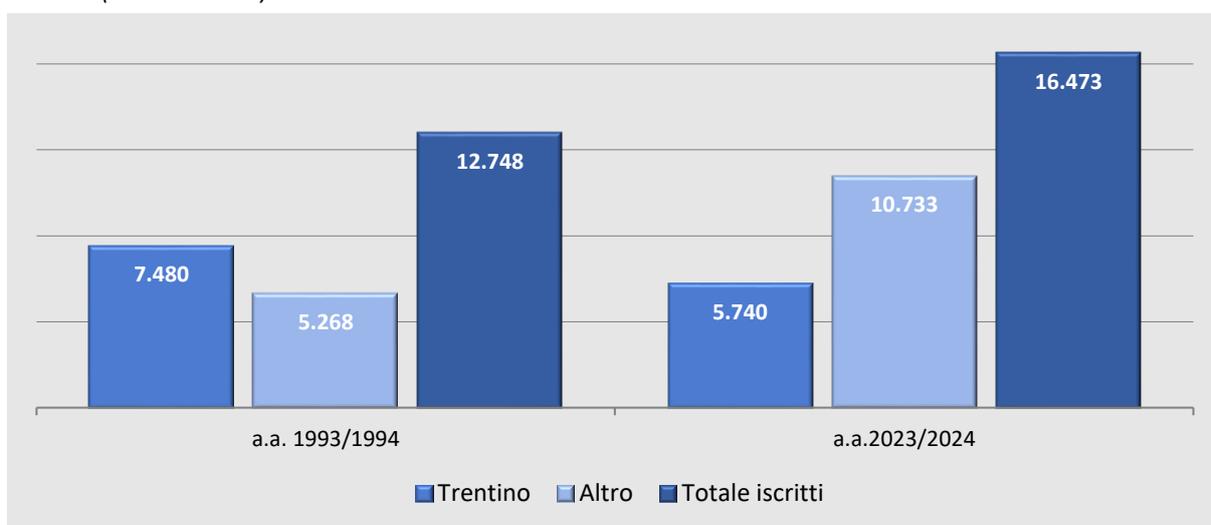
Fig. 4 – Studenti trentini iscritti alle università italiane per sede di studi (anni accademici 1993/1994 – 2022/2023) (valori assoluti)



Fonte: Ministero dell'università e della ricerca – Elaborazione ISPAT

L'Università di Trento è sempre più attrattiva. In trent'anni gli iscritti all'Ateneo di Trento sono cresciuti del 29%. I residenti in Trentino sono il 34,8% del totale, seguono gli studenti provenienti dal Veneto (27,9%) e dalla Lombardia (8,9%); gli stranieri costituiscono il 3,4% del totale. Anche da questa prospettiva si può apprezzare il cambiamento intervenuto nella composizione della popolazione studentesca: nel 1993/1994 gli iscritti da fuori provincia erano solo il 41% e gli stranieri poche unità.

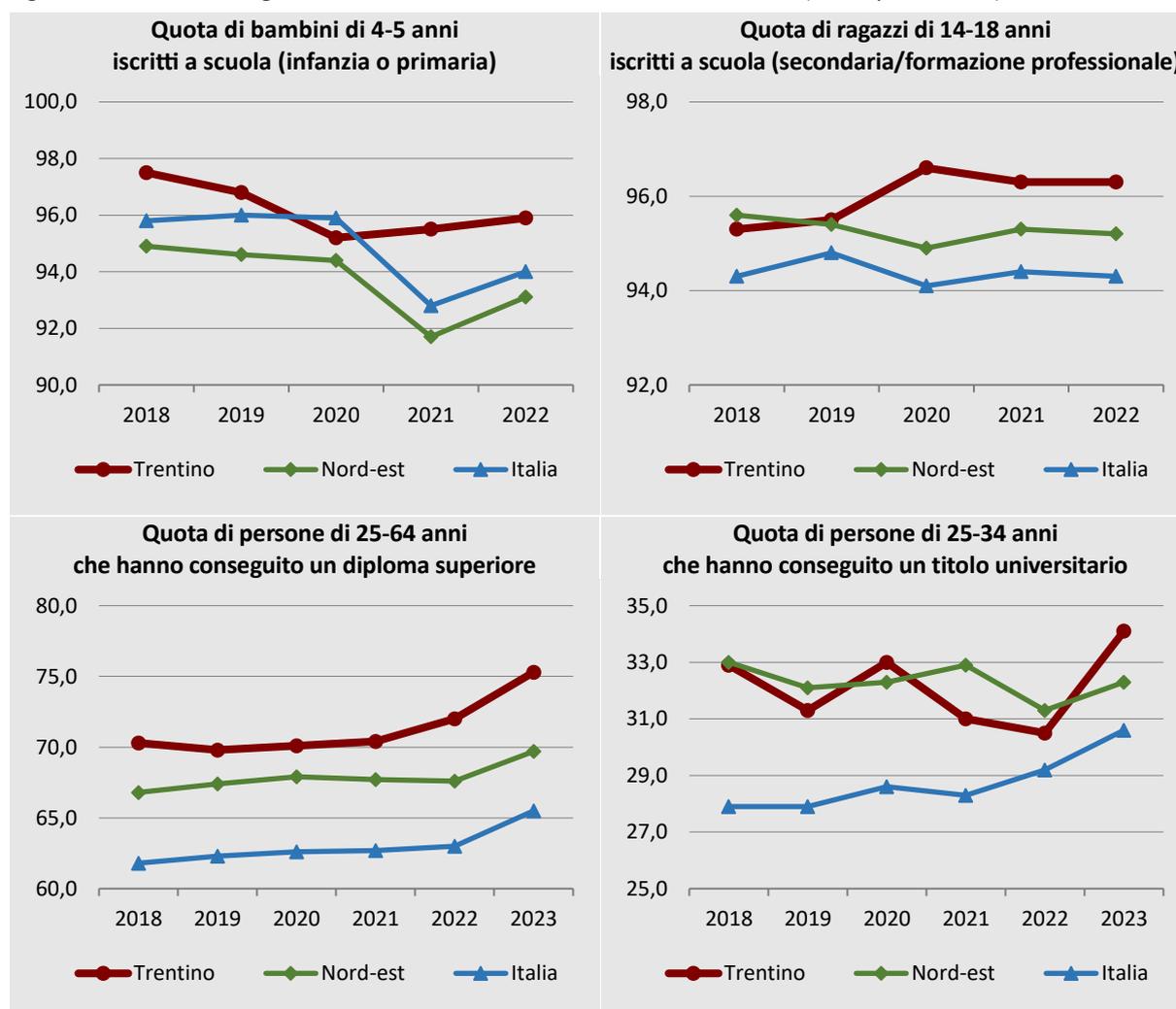
Fig. 5 – Studenti iscritti all'Università di Trento per luogo di residenza (anni accademici 1993/1994 – 2023/2024) (valori assoluti)



Fonte: Università di Trento – Elaborazione ISPAT

In tutte le fasce d'età in Trentino i livelli di partecipazione alle attività educative e formative sono più alti rispetto a quelli registrati mediamente nelle regioni del Nord-est e in Italia. Per i bambini tra 4 e 5 anni i livelli di partecipazione scolastica sono molto elevati in tutti i territori di riferimento, con il Trentino a un livello lievemente superiore (95,9% nel 2022, a fronte del 94% medio nazionale e del 93,1% del Nord-est). La quasi totalità dei giovani in età 14-18 anni frequenta la scuola secondaria di secondo grado o un corso di formazione professionale (96,3% nel 2022, di poco sopra al Nord-est e alla media nazionale). Tre quarti della popolazione trentina fra 25 e 64 anni hanno completato almeno la scuola secondaria di secondo grado (75,3% nel 2023), ottenendo un diploma superiore, contro il 69,7% del Nord-est e il 65,5% medio nazionale; in Unione europea questo indicatore di scolarizzazione è più elevato, sfiorando l'80%. Guardando alla formazione terziaria, nel 2023 il 34,1% dei giovani trentini (fra 25 e 34 anni d'età) è in possesso di un titolo universitario: una quota superiore rispetto al Nord-est (32,3%) e all'Italia (30,6%), anche se ancora molto inferiore alla media registrata nei Paesi dell'Unione europea (43,1%).

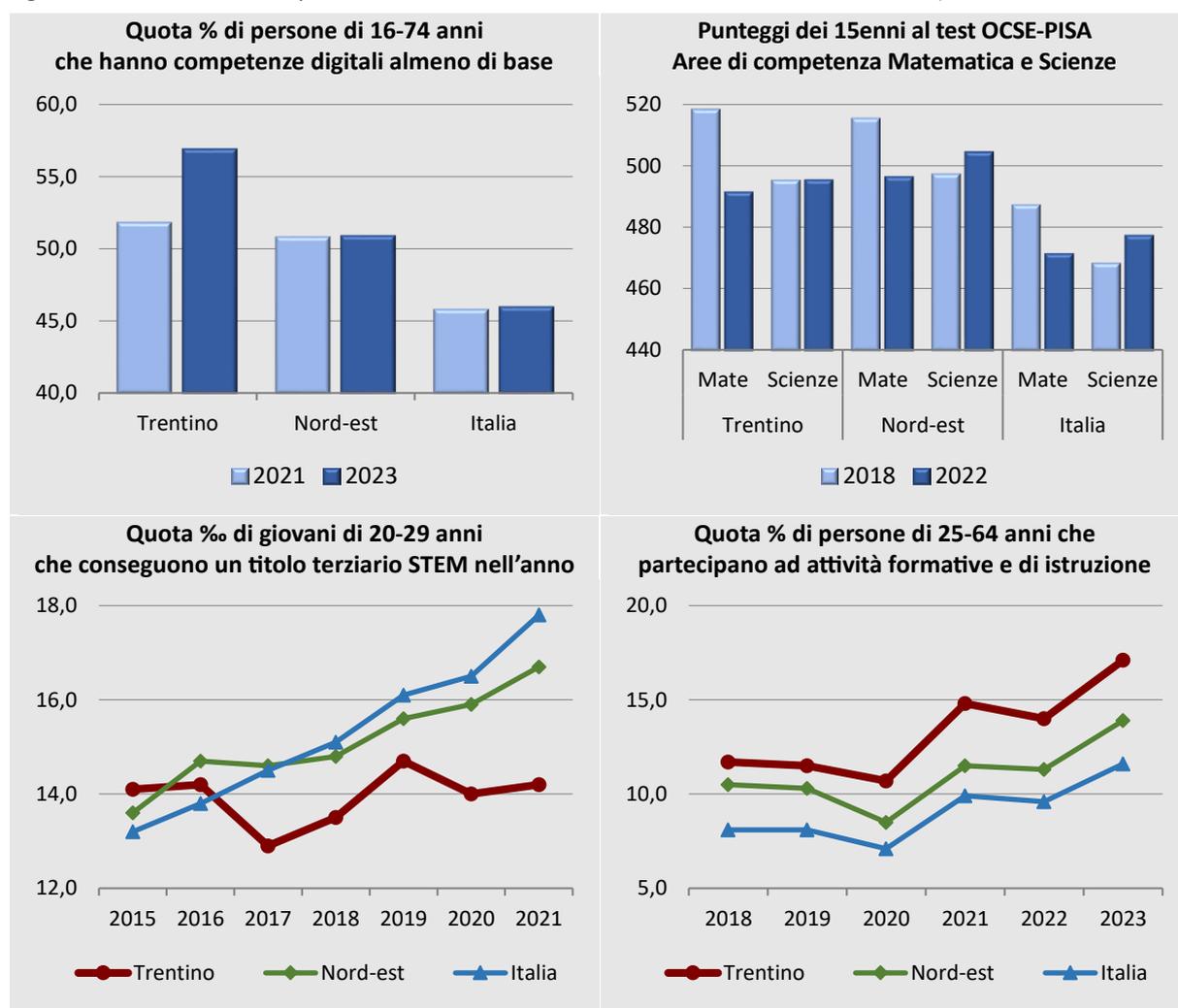
Fig. 6 – Educazione lungo tutto l'arco della vita: alcuni confronti territoriali (valori percentuali)



Fonte: Istat – Elaborazione ISPAT

Educazione e Intelligenza Artificiale: il tema della [Giornata dell’Educazione 2025](#) richiama le sfide che l’innovazione tecnologica lancia anche alle agenzie educative e formative. Guardare agli indicatori relativi alla formazione continua e all’istruzione tecnica specialistica può aiutare a capire su quali basi anche in Trentino ci si appropria alle innovazioni tecnologiche e digitali, per comprenderle, utilizzarle e influenzarle. In provincia di Trento il 56,8% della popolazione tra 16 e 74 anni ha competenze digitali almeno basilari nei cinque domini individuati dal [Digital competence framework](#) 2.0, un livello superiore a quello dei territori di riferimento. Gli studenti trentini ottengono al [test OCSE-PISA](#) (aree di competenza di Matematica e Scienze) punteggi più alti rispetto a quelli medi degli studenti italiani, ma risultano in calo negli ultimi anni e inferiori a quelli delle regioni del Nord-est. Tra le persone tra 20 e 29 anni l’incidenza dei laureati in discipline tecnico-scientifiche (STEM) è inferiore rispetto ai territori di confronto (circa 14 ogni mille giovani nel 2021 contro, rispettivamente, 17 ogni mille nel Nord-est e 18 ogni mille in Italia). Per quanto riguarda, infine, la formazione continua, le persone in età lavorativa (25-64 anni) che hanno partecipato ad attività formative e di istruzione nel mese precedente alla rilevazione sono in crescita, e nel 2023 in Trentino superano il 17% (contro l’11,6% italiano, il 13,9% nel Nord-est e il 12,8% in Ue).

Fig. 7 – Istruzione tecnica specialistica e formazione continua: alcuni confronti territoriali (valori relativi e assoluti)



Fonte: Istat – Elaborazione ISPAT

Per saperne di più

ONU, [International Day of Education 24 January](#)

UNESCO, [International Day of Education 2025](#)

Istat, [Annuario statistico italiano 2023](#), Capitolo 7: [Istruzione e formazione](#)

- [La formazione degli adulti – Anno 2022](#), report 8 aprile 2024
- [Livelli di istruzione e ritorni occupazionali – Anno 2023](#), report 17 luglio 2024

ISPAT, [Annuario statistico](#), Capitolo 6: [Istruzione](#)

ISPAT, [Sistema informativo degli indicatori statistici](#), Settore: Istruzione e formazione

ISPAT Pubblicazioni

- [I servizi socio-educativi per la prima infanzia in Trentino, anno educativo 2022/2023](#), Febbraio 2024
- [I percorsi formativi e lavorativi dei giovani in Trentino: un'analisi esplorativa](#), Dicembre 2023